



Città
metropolitana
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 31/2016

Atti n. 292479/7.3/2016/14

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 11, comma 2, delle NTA del Parco Agricolo Sud Milano relativo all'intervento di iniziativa comunale per "Realizzazione nuova strada in affiancamento all'esistente con parziale modifica del tracciato e realizzazione pista ciclopeditonale" su area individuata catastalmente al foglio 2, mappali 59, 109, 110 e 130; foglio 7. mappale 78. Richiedente: Comune di Rosate.

Addì 20.12.2016 alle ore 15.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)	7. Olivero Dario
2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente)	8. Del Ben Daniele Assente
3. Festa Paolo	9. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange
4. Fusco Ettore	10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena
5. Branca Paolo	
6. Lozza Paolo Assente	

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli

Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano che, all'art. 37 comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

VISTA la deliberazione del Consiglio metropolitano di Milano, R.G. n. 59/2016 del 15/12/2016 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2016 e contestuale riequilibrio del bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 1 - commi 756-758 della Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

3) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 11, comma 2, delle NTA del Parco Agricolo Sud Milano relativo all'intervento di iniziativa comunale per "Realizzazione nuova strada in affiancamento all'esistente con parziale modifica del tracciato e realizzazione pista ciclopedonale" su area individuata catastalmente al foglio 2 , mappali 59, 109, 110 e 130; foglio 7. mappale 78.
Richiedente: Comune di Rosate.

Il Comune di Rosate ha trasmesso in data 28/10/2016, prot. n. 251604, successivamente integrata in data 12/12/2016, prot. n. 284969, la documentazione relativa all'intervento in oggetto al fine di acquisire l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i..

Considerato che l'art. 11, comma 2, delle NTA del Piano Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano dispone: "*Gli interventi esecutivi dei comuni del Parco sono sottoposti al preventivo parere del Consiglio direttivo (.....)*", si predispose la sottoestesa relazione al fine di acquisire il parere del Consiglio direttivo per il prosieguo della pratica di cui trattasi.

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere ai sensi dell'art.11, comma 2, delle N.T.A. del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, per gli interventi esecutivi dei Comuni del Parco.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "*Parco Agricolo Sud Milano*", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "*Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "*Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano*", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-culturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il successivo art. 11, comma 2, dispone che "*Gli interventi esecutivi dei comuni del Parco sono sottoposti al preventivo parere del Consiglio direttivo, il quale potrà imporre modificazioni o prescrizioni esecutive vincolanti per quanto attiene gli aspetti paesistico-ambientali, tali interventi esecutivi producono i medesimi effetti di cui al comma 1*".

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) - "*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*"- e l'Ente gestore,

ai sensi dell'art. 80 della L.R. 12/2005, è competente al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del medesimo decreto legislativo.

* * *

1. Qualificazione dell'intervento

Oggetto dell'istanza:

Realizzazione di nuova strada con pista ciclopedonale.

(Sintesi della relazione tecnica agli Atti)

L'intervento si colloca a nord del centro abitato di Rosate, al Km 9 della strada provinciale denominata "S.P. N° 30 Binasco - Vermezzo". In particolare si tratta della realizzazione di una nuova strada, che si distacca dalla rotatoria esistente di recente realizzazione, in affiancamento all'attuale strada comunale Vermezzo Rosate per circa 600 metri e proseguimento per circa 400 metri con tracciato proprio su aree private da espropriare fino a raggiungere gli insediamenti della Cascina Gaggianese e Cascina Cittadina.

L'area in studio è completamente pianeggiante e modificata dall'intervento antropico dove prevale la tessitura agricola sulle aree edificate.

Nei pressi della superficie interessata si evidenzia una vasta area agricola con presenza di strade poderali asserventi i campi coltivati e le aziende agricole che distano qualche chilometro; tali campi sono contornati, per un'esigua parte, da elementi arborei longitudinali, resti di antichi filari; sono inoltre presenti, una linea telefonica aerea e alcuni elettrodotti.

Gli unici residui boscati si trovano a distanza di quasi 2 km lungo la SP 38 e a sud dell'abitato di Rosate. L'intera superficie dell'area è caratterizzata dalla presenza di numerosi fossi irrigui accompagnati da vegetazione ripariale spontanea.

Il sottosuolo è inoltre attraversato dall'Oleodotto Tamoil che ha una profondità media dal piano campagna di 0,90 m.

Come evidenziato nella planimetria di progetto in *Tavola 008*, si prevede:

- la realizzazione della nuova strada in affiancamento della vecchia strada comunale "Rosate-Vermezzo", partendo dalla rotatoria sulla SP 30 "Binasco-Vermezzo" - (620 ml);
- la realizzazione di un nuovo tratto di strada completamente su sede privata da espropriare (405,96 ml).
- L'adeguamento della strada esistente (Rosate-Vermezzo), per il solo tratto in affiancamento alla nuova strada di progetto, a pista ciclopedonale.

La nuova strada verrà realizzata con manto bitumato, mentre sul percorso esistente, destinato a pista ciclopedonale, verrà rinnovato il manto esistente (bitumato).

A lato della sede stradale vengono previsti due cavidotti interrati per il posizionamento della rete telefonica e dell'eventuale illuminazione stradale.

A completamento dell'opera si prevede la realizzazione della segnaletica stradale (orizzontale e verticale).

la strada comunale esistente, destinata a pista ciclopedonale, verrà delimitata dalla strada veicolare tramite un'aiuola di protezione inerbata. Tale aiuola verrà interrotta con un breve tratto bitumato in corrispondenza degli accessi ai fondi agricoli.

Quale intervento migliorativo estetico ed ambientale il progetto prevede l'interramento della vecchia linea telefonica esistente con l'eliminazione dei vecchi pali in legno, nonché l'inerbimento con idrosemina a prato fiorito delle sistemazioni laterali (fossi e scarpate) e dell'aiuola di protezione della pista ciclopedonale. Le restanti aree agricole rimangono inalterate e non influenzate dalla viabilità in progetto.

Destinazione territoriale del PTC del PASM

L'area in studio è un'area completamente pianeggiante e modificata dall'intervento antropico dove prevale la tessitura agricola sulle aree edificate. Nella *Tavola 4a del progetto*, si evidenziano gli

elementi e le caratteristiche del contesto paesaggistico coinvolto.

Nei pressi della superficie interessata si evidenzia una vasta area agricola con presenza di strade poderali asserventi i campi coltivati e le aziende agricole; tali campi sono contornati, per un'esigua parte, da elementi arborei longitudinali, resti di antichi filari; sono inoltre presenti, una linea telefonica aerea e alcuni elettrodotti. Nel PTC del Parco sono interessati le seguenti destinazioni:

Terr. agricoli	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Inter. naturalistico	31	32	fluviale	33
----------------	----	----	----	------------------	----	----	----	----------------------	----	----	----------	----

Tutela paesistica	34	fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	----------------	----	----	----

fontanile	41	Navigli corsi d'acqua	42	Percorsi	43	marcite	44	Rischio archeologico	46
-----------	----	-----------------------	----	----------	----	---------	----	----------------------	----

cave	45	Aree in abbandono usi impropri	47
------	----	--------------------------------	----

Verifica atti

- Il titolo abilitante edilizio-urbanistico alla realizzazione delle opere oggetto del presente parere è di competenza del Comune di Rosate.
- Il titolo abilitante sotto il profilo paesaggistico alla realizzazione delle opere oggetto del presente parere è del Parco Agricolo Sud Milano.

Ambito tutelato

Ai sensi del Dlgs 42/2004 e s.m.i.

Let. c) 150mt. Fiumi, corsi d'acqua pubblici		Let. f) parchi e riserve	X	Let. g) boschi
----------------------------------------------	--	--------------------------	---	----------------

Decreti (eventuale presenza di decreto Soprintendenza, Regione Lombardia, PAI - vincolo sul fiume)

Nei pressi: Cappella dei SS. Ambrogio e Maria vincolata ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/04 (provvedimento del 17/08/1942, codice Pav 345)

Elenco elaborati allegati all'istanza

- Tavola 001-AP – Relazione tecnica generale (prot. n. 284969 del 12/12/2016);
- Tavola 002-AP – Estratto: Catastale, PGT, Aerofotogrammetrico, Ortofoto, PTC Parco Sud (prot. n. 284969 del 12/12/2016);
- Tavola 003-AP – Planimetria espropri (prot. n. 284969 del 12/12/2016);
- Tavola 004-AP – Elementi del paesaggio (prot. n. 284969 del 12/12/2016);
- Tavola 005-AP – Ricognizione fotografica e simulazione (prot. n. 284969 del 12/12/2016);
- Tavola 006a-AP – Stralcio del PTC Provincia di Milano – ambiti, sistemi ed elementi di rilevanza paesaggistica – (prot. n. 284969 del 12/12/2016);
- Tavola 006b-AP – Stralcio del PTC Provincia di Milano – rete ecologica – (prot. n. 284969 del 12/12/2016);
- Tavola 007-AP – Stralcio del PTC Provincia di Milano – ricognizione delle aree assoggettate a tutela – (prot. n. 284969 del 12/12/2016);

- Tavola 008-AP – Planimetria generale di progetto – (prot. n. 284969 del 12/12/2016);
- Tavola 009-AP – Progetto esecutivo – profilo longitudinale e sezioni trasversali – (prot. n. 284969 del 12/12/2016);
- Tavola 0010-AP – Progetto esecutivo – sezioni tipo e particolari costruttivi – (prot. n. 284969 del 12/12/2016).

2. Conformità alle norme del PTC del Parco

Intervento conforme	x	Intervento non conforme	
---------------------	----------	-------------------------	--

3. Compatibilità paesaggistica

Elementi di analisi e valutazione del contesto

<i>Valori riconosciuti da vincoli di legge</i>	Nei pressi: Cappella dei SS. Ambrogio e Maria vincolata ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/04 (provvedimento del 17/08/1942, codice Pav 345)
<i>Valori riconosciuti dal PTC del Parco</i>	<p>Art. 25 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco - Territori agricoli di cintura metropolitana.</p> <p>1. Le aree appartenenti ai territori agricoli di cintura metropolitana, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinate all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco.</p> <p>2. Rapporti con la pianificazione generale, comunale e di settore. Nella redazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e nell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alle disposizioni del PTC del parco, devono essere rispettati, relativamente ai territori di cui al presente articolo, i seguenti criteri:</p> <p>a) devono essere conservate nella loro integrità e compattezza le aree agricole, favorendone l'accorpamento e il consolidamento ed evitando quindi che interventi «per nuove infrastrutture, impianti tecnologici, opere pubbliche e nuova edificazione comportino la frammentazione o la marginalizzazione di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività agricole o della fruizione sociale del parco;</p> <p>b) devono essere indirizzati ed articolati gli interventi economico finanziari programmati dal piano di settore agricolo per il sostegno o l'incentivazione dei programmi e delle attività produttive degli operatori locali, anche conseguenti alle politiche comunitarie e ai rimboschimenti;</p> <p>c) deve essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva il patrimonio edilizio rurale esistente sia in quanto testimonianza storico-architettonica dell'antica organizzazione dell'agricoltura nel territorio del parco, sia in quanto contenitore delle attuali attività agricole, che il PTC intende sostenere e consolidare; gli interventi di conservazione, di trasformazione del patrimonio edilizio rurale o l'introduzione di nuove destinazioni, ove ammesse, devono essere programmati, localizzati e dimensionati nel rispetto di questa duplice funzione, evitando che il patrimonio storico stesso risulti globalmente snaturato rispetto alle sue funzioni originarie;</p> <p>d) può essere prevista la collocazione di attrezzature, servizi e impianti tecnologici, avendo preventivamente verificato le relative condizioni di ammissibilità, a norma dell'art. 5 concernente gli standard urbanistici, e di</p>

	<p>compatibilità ambientale secondo le procedure di cui all'art. 14;</p> <p>e) deve essere garantita la continuità e l'efficienza della rete idrica, conservandone i caratteri di naturalità e ricorrendo ad opere idrauliche artificiali (canalizzazioni, sifonature, ecc.) solo ove ciò sia imposto da dimostrate esigenze di carattere tecnico;</p> <p>f) il transito e la sosta con mezzi motorizzati sono vietati fuori dalle strade statali, provinciali e comunali e dalle strade vicinali gravate da servitù di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per quelli occorrenti all'attività agricola e forestale.</p> <p>(omissis).</p> <p><u>Art. 43 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco – Percorsi di interesse storico-paesistico.</u></p> <p>1. Sono individuati con apposito simbolo nelle tavole del PTC i principali percorsi di origine storica o di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario del parco.</p>
	<p>2. I percorsi segnalati sono parte strutturante del sistema della fruizione del parco; essi sono integrati e dettagliati da un apposito piano di settore, predisposto dall'ente gestore del parco in accordo con gli enti territoriali interessati, previsto dall'art. 7, comma 2, lett. a).</p> <p>3. (omissis).</p> <p>4. (omissis).</p> <p>5. La maglia fondamentale dei percorsi, identificata dal PTC, deve consentire condizioni di sicurezza per il transito di tutti i tipi di veicoli; fanno eccezione le strade alzaie dei navigli e dei canali scolmatori che, per quanto possibile, vanno considerate ciclo-pedonali del parco; nei casi in cui la maglia fondamentale coincida con tratti stradali ad alta densità di traffico, alla sede stradale vengono affiancate piste ciclo-pedonali.</p> <p>6. Nella realizzazione di nuovi percorsi di fruizione del parco vanno integralmente rispettate le caratteristiche locali delle strade, evitando quanto possibile l'asfaltatura di strade sterrate o le rettifiche dei tracciati esistenti.</p> <p>7. Fino alla approvazione del piano di settore i tracciati e gli elementi complementari e di arredo (vegetazione, manufatti, ecc.) dei percorsi individuati dal PTC vanno preservati da alterazioni o manomissioni.</p>
<p><i>Elementi costitutivi del contesto (PTCP_Milano)</i></p>	<p>L'area interessata dalle opere in progetto ricade in <i>Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica (art. 28 N.T.A.) tra la media pianura irrigua e dei Fontanili e la bassa pianura irrigua (art. 19 N.T.A.)</i>. La vecchia strada "Rosate-Vermezzo", è individuata tra i "Percorsi di interesse storico e paesaggistico", di cui all'art. 34.</p>

Considerate le trasformazioni conseguenti alla realizzazione dell'intervento in relazione a:

<p><i>alterazioni del sistema paesaggistico, storico, naturale, agricolo impatto visuale</i></p>	<p>Si rileva una moderata alterazione del contesto in seguito alla realizzazione delle opere in progetto. Tuttavia si ritiene che tale alterazione non compromette in modo significativo il contesto ambientale di riferimento in quanto non genera disturbo nella lettura d'insieme degli elementi di valore paesaggistico.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Misure correttive

<i>prescrizioni</i>	Nessuna
<i>suggerimenti</i>	Nessuno

4. Considerazioni ulteriori e conclusive

Vista ed esaminata la documentazione pervenuta in data 28/10/2016, prot. n. 251604, successivamente integrata in data 12/12/2016, prot. n. 284969, con la quale il Comune di Rosate ha chiesto l'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere in oggetto;

Visto l'art. 11, comma 2 delle NTA del PTC del Parco nella parte in cui dispone: "*Gli interventi esecutivi dei Comuni del Parco sono sottoposti al preventivo parere del Consiglio direttivo (....)*";

Considerato che il tracciato stradale proposto risulta previsto nel vigente PGT del Comune di Rosate sul quale il Consiglio Direttivo del Parco si è espresso favorevolmente con deliberazione Rep. 17/2015 del 22/07/2015, atti prot. n. 187177/2015/7.3/2015/7, in pari data;

Valutata la natura e l'entità dell'intervento proposto, ivi comprese le caratteristiche costruttive, i materiali previsti nel progetto e verificati gli elementi caratterizzanti il contesto di riferimento,

SI PROPONE

di esprimere, ai sensi dell'art. 11, comma 2 delle NTA de Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, **PARERE FAVOREVOLE**.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio basso per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne.

data 14/12/2016

Referente istruttoria: Arch. Gaetano Randazzo

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 "Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano" ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)", in particolare l'art. 11, comma 2 delle NTA;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigenti;
- la legge 07/04/2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 14/12/2016, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l'intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 9 contrari, // astenuti, // espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano, all'intervento in oggetto;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla ~~situazione economico finanziaria dell'Ente~~ e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio basso dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

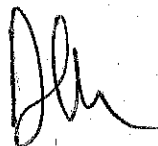
IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
14/12/2016



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

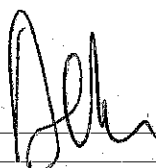
(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
14/12/2016



VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO
(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
14/12/2016



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

data

firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li

21/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____

Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano, li _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO